

G: Non lo so...poi lo portiamo pure così...eh...!

22/12/2013 13:15:36 Si fermano Fulvio MARTUSCIELLO ringrazia Giuseppe risponde dicendo che è sempre a sua disposizione. I due scendono le loro voci si sentono all'esterno ma risultano indecifrabili...22/12/2013 13:16:40 Giuseppe risale a bordo del veicolo e parte, assenza di conversazioni poi giunge presso la propria abitazione dove parcheggia e scende.
Perdita del segnale.-

Dunque Giuseppe Fontana e Fulvio Martusciello discutevano dei lavori assegnati (o fatti assegnare) dal Sarro a Lorenzo Piccolo (g: sì...sì...sì...-pausa- Carlo Sarro pure ha fatto un'altra operazione, undici milioni di euro...fresca...ha fatto un'altra cosa buona...- abbassano fortemente il tono della voce- questo le (inc.) f: con quali fondi ..? g: con quelli di Bartolo (Piccolo Bartolomeo) ...quello è sempre idroeco lì...gli ha battezzato il figlio ...f: (inc.) -abbassano fortemente il tono della voce-g: poi ne ha fatta un'altra (inc.) di quindici milioni mi sembra che è del (inc.) f: (inc.) g: (inc.) tra lui e l'altro consorzio...cioè questo non lo so...incassa solo ?? non dice grazie a nessuno...? hai capito tu ...!f: annuisce..g: non lo so...poi lo portiamo pure così...eh...!);

Erano gli stessi interlocutori che descrivevano il Sarro (FONTANA Giuseppe confida a Fulvio MARTUSCIELLO che ha sentito, che sul conto di Carlo SARRO c'è la Magistratura addosso. Fulvio risponde che quello che può fare Carlo lo può fare anche un altro in maniera molto più intelligente e neutrale...Giuseppe dice che quello (SARRO) non ha il giusto peso e si domanda come mai Nicola "impazzisce" per quello e aggiunge che sta impazzendo anche lui a seguito di questa cosa. Infine dice che non pensa che abbia ben capito (si riferisce a Nicola COSENTINO - N.d.R.)... "ho speso un milione e otto di campagna elettorale") affermando che Sarro aveva speso ben 1.800.000 euro di campagna elettorale, senza che Nicola Cosentino lo sapesse.

E di rilievo investigativo in relazione alla persona del Sarro, risultava anche la già riportata conversazione del 8.8.2013 intervenuta fra Giuseppe Fontana e sua moglie Garofalo Alfonsina (DE VIVO?...N.d.R. M.A.s.U.P.S. DE VIVO Gianluca) Vuoi sapere dove abita DE VIVO? So anche dove abita DE VIVO? Quindi ora cosa vuoi...so dove abita...so tutte le cose...eh...lo conosco, lo saluto, e tutte cose...Cosa devo fare?...Ma secondo te io vado da DE VIVO insieme a lui?...Eh...aspetta!...E io vado da DE VIVO per espormi insieme a te!...Ma in cambio di cosa?...Questi quando vengono a chiedere vengono da me...l'hai capito o no!? ...O vengono da te?...Da te non ci vengono, vengono da me...Se vengono a chiedere...poi se tu...sai tanti cazzi...se i soldi miei ti fanno schifo, gli ho detto...TUTTE LE COSE DEVI CHIAMARE A CARLO SARRO...GLI DEVI DIRE QUESTO A CARLO : "NON TI VOGLIO DIRE NIENTE...SOLTANTO...NON FARMI PRENDERE COLLERA A BRUNO..." CARLO BRUNO LO STA FACENDO A ME...ESTERNAMENTE...POI PER IL RESTO ME LA VEDO IO" (N.d.R. Carlo BRUNO Regione Campani Dirigente Sanitario ASL NA/2 nord.)...Tu questo devi fare...devi andare a parlare da quello...dopo se (inc.)...così devi fare...se lo vuoi fare gli ho detto...come si fa eh...se lo vuoi fare come si fa...poi se mi vuoi prendere per il culo un'altra volta...) in cui la richiesta di contattare il Senatore Sarro da parte di Cosentino Giovanni era considerata dal Fontana quale corrispettivo per l'interessamento da lui attivato per le indagini sul conto di Nicola Cosentino.

Ma vi sono altre conversazioni, ancora più esplicite, sul conto del Sarro. Esse dimostrano con assoluta evidenza che l'esponente politico in questione fosse legato non solo a Piccolo Bartolomeo ed a Piccolo Lorenzo, ma in genere al clan, dal momento che anche con Giuseppe Fontana egli aveva intessuto eguali rapporti di natura illecita. Se dunque i suddetti imprenditori (Piccolo Bartolomeo e Fontana Giuseppe) fanno parte del gruppo di Michele Zagaria, un primo significativo dato che emerge a proposito del Sarro è che egli abbia allacciato tali rapporti illeciti con diversi, autorevoli esponenti della imprenditoria riconducibile al boss di Casapesenna.

La circostanza che Fontana, in particolare, fosse stato legato al Sarro lo si evince dalle seguenti conversazioni, per la verità dimostrative da un lato di uno stato di forte rancore che pervade

l'imprenditore verso il politico e, dall'altro, del filo doppio che univa i due fino alla data delle conversazioni.

I primi segnali circa il forte livore che FONTANA Giuseppe nutriva nei confronti di Carlo SARRO si percepivano nel corso di una conversazione ambientale intercettata il **22 maggio 2013**, allorquando proprio al cospetto di COSENTINO Giovanni, FONTANA Giuseppe così si esprimeva:

Intercettazioni tra presenti a bordo dell'autovettura Audi A4 Allroad targata omissis intestata alla Società Volkswagen Leasing GMBH con sede a Milano omissis in uso a FONTANA Giuseppe. Prog. 3308 del 22.05.2013 ore 20.26.41 (All. 98).

Caserta, Via Giovanni Falcone, 28. Auto in sosta con a bordo FONTANA Giuseppe e COSENTINO Giovanni. La conversazione viene riportata in forma integrale.

Legenda:

FONTANA Giuseppe : G

COSENTINO Giovanni : C

Incomprensibile : (inc.)

...omissis...

G: Don Giovanni sto qua...!

C: Ti saluta !!

G: Carlo SARRO ?

C: Carlo SARRO...! Dai mo' la metto questa pace! Dai!

G: Hm...!

C: (inc.)...niente...?

G: Non esiste proprio...! Tu non mi conosci allora...! Quelli sono soldi...!

C: Quindi sono più soldi che...! Quindi li deve prendere Carlo SARRO...! Che sa dove prenderli...! Da dentro la Banca!

G: Non esiste proprio!! Che lo possono ammazzare dove sta adesso!!

C: Io gli ho preso (N.d.R. a Carlo SARRO) un pacco di mozzarella...(ride)...ho fatto risuscitare il ricordo di Raffaele (N.d.R. GAROFALO Raffaele)...(ride) Se lo sa Raffaele lo sputa in faccia...(ride)...

G: No...Raffaele lo sfessa...diglielo...digli...

C: "Grazie Giovanni, tu me l'hai portato" (N.d.R. riferendo le testuali parole dette da Carlo SARRO). Io pensavo di farti vendere un pacco di mozzarella...

G: No...io non gliel'ho detto proprio...!

C: No...voglia mai la Madonna...glielo dovessi dire...!

G: Quello (N.d.R. riferendosi a GAROFALO Raffaele) lo "sfessa". Raffaele disse : "Io lo sfesso mo'!"

...omissis...

Si sente aprire e chiudere la porta dell'auto.

[20:28:00]: Auto in movimento con a bordo FONTANA Giuseppe.

[20:31:10]: Caserta, Via Ferdinando Fuga, 50 > 30 - 13 > 11

Auto in sosta. Sale a bordo la figlia FONTANA Alessandra.

[20:31:58]: Auto in movimento con a bordo FONTANA Giuseppe e FONTANA Alessandra; parlano di cose varie.

[20:36:17]: FONTANA Giuseppe parla al telefono (utenza mobile intercettata nr. omissis Prog. 6310) con la moglie Alfonsina. Cade la linea.

DA QUA

Il **27 maggio 2013**, ancora una volta al cospetto di COSENTINO Giovanni e del Brigadiere CERVIZZI Alessandro, FONTANA Giuseppe inveiva nuovamente nei confronti di Carlo SARRO, spiegando il modo di agire di quest'ultimo nell'assegnazione delle grosse commesse attraverso i

subappalti. In particolare, faceva l'esempio di un imprenditore che ha la possibilità di scegliere a chi poter subappaltare dei lavori a lui già assegnati, lasciando dapprima intendere (e poi dichiarandolo esplicitamente), che lo stesso SARRO Carlo aveva la possibilità di decidere a chi dovessero essere subappaltati determinati lavori. Tuttavia, lo stesso Giovanni COSENTINO, facendo credere in un primo momento di non aver compreso il ragionamento del suo amico e biasimandolo per essersi intestardito nei confronti dello stesso SARRO, lo accusava di aver fatto la scelta sbagliata, preferendolo ad altri come suo avvocato amministrativista.

Intercettazioni tra presenti a bordo dell'autovettura AUDI A4 Allroad targata omissis intestata alla Società Volkswagen Leasing GMBH con sede a Milano omissis omissis in uso a FONTANA Giuseppe. Prog.3486 del 27.05.2013 ore 20.49.06 (All. 190)

Auto in sosta lungo Via Tescione angolo Via Sicilia, di fronte la Clinica San Luca e nei pressi dell'abitazione di COSENTINO Nicola. All'interno dell'autovettura c'è FONTANA Giuseppe, CERVIZZI Alessandro e COSENTINO Giovanni.

La conversazione viene riportata in forma integrale:

Legenda:

FONTANA Giuseppe: G

CERVIZZI Alessandro: A

COSENTINO Giovanni: C

Incomprensibile: (inc.)

G: Eh...Carlo SARRO...Senti io tengo un geometra...vado a Torre del geometra...viene il geometra mio...: "Devi chiamare un subappaltatore...no...?" Va e chiama a quello (N.d.R. ovvero ad un altro subappaltatore). Vado io e dico: "Guarda ma...quello è amico mio! Quello io non lo conosco! Come hai chiamato a quello?" Quello dice: "Eh...ma io l'ho chiamato...eh..."

A: Ma io l'ho chiamato ..!

G: Eh...tu...Per me, io prenderei per l'orecchio il geometra mio e gli direi: "Guaglione...fino a prova contraria io a te ti pago..." o no?

A: Eh...è normale no...scusa com'è io pago e tu...

G: Eh...io ti pago io...eh...e te lo dico io a chi devi chiamare come subappaltatore...

A: Certo...e vorresti fare il padrone con i soldi miei?

C: Ma per quella betoniera di cemento?

G: Che?

C: Sempre quella betoniera di cemento?

G: La betoniera?...Quale betoniera? Tiene calcestruzzo con tutta la cava!

A: Niente di meno...

FONTANA Giuseppe vedendo i gemellini dice: "Eccoli i gemellini..." (N.d.R. figli di COSENTINO Nicola)

G: Non mi hai capito?

C: E io non ti ho capito!

G: Te lo devo spiegare in italiano?

C: E USCIAMO FUORI E SPIEGAMELO!

G: EH...CARLO SARRO DOVE FA IL PRESIDENTE?

C: MA STAI PARLANDO SEMPRE DI CARLO SARRO?

G: E DI CHI STO PARLANDO IO?

C: MA CHE TI POSSANO APPENDERE...

G: ALLA FACCIA DEL CAZZO NON LO AVEVI CAPITO...IO MI PENSavo CHE LO AVEVI CAPITO...!!

A: E DI CHE STIAMO PARLANDO ALLORA...

C: E MA QUESTO...!!! SEI CRONICO EH...!!

G: EH...MA È UN UOMO DI MERDA NO!!

C: MA TU SEI CRONICO SE PARLI SEMPRE DI QUELLO...

G: Eh...sono cronico...e scusa di che devo parlare? Io l'impresa faccio, mica faccio il farmacista...eh...facevo il farmacista...e tu dicevi : "Ma tu fai il farmacista, ma come cazzo ti metti in mezzo a queste cose?"

A: Umm...

C: Ma mi hanno spiegato che il concussore prende di più del concusso!!

G: No...no...no...

A: ...*(ride)*...

C: Concusso e concussore...eh...

G: Il concusso è lui...no io...fino a prova contraria...

C: Né Lisandro (N.d.R. riferendosi a CERVIZZI Alessandro) ...e che la Legge spiega bene o no?...

A: Concusso e concussore...

C: Concusso e concussore...

G: DISSE: "MI DEVI DARE QUELLI VEDI..." DISSE...(N.d.R. riferendosi a quanto detto da SARRO Carlo)

C: L'istigatore...

G: trentamila euro...disse: "quelli mi devi dare...vedi...!!" che lo possano uccidere...io volevo parlare della causa e quello pensava alla busta con i soldi...

A: *(ride)*...

G: La causa non la voleva sentire proprio...*(ride)*...

A: Mannaggia...

G: Pensava solo alla parcella...

C: Ma ci tenevi una bella confidenza con questo vero?...

G: Eh?...

C: Ci tenevi confidenza con questo?...Lo conoscevi bene prima che eh...ti ci portai io...?

G: Sapevo che era amico di Nicola (N.d.R. riferendosi a COSENTINO Nicola) ...eh...lo rispettava per mezzo di questo...era amico vostro perciò lo rispettava...

C: Io l'ho visto tre volte...

G: Tu l'hai visto tre volte...e non lo so...

C: E non è stato mai avvocato mio...non è stato neanche avvocato mio e non mi ha fatto niente a me quello, io vado da un altro avvocato o andavo da ROMANO giù alla discesa...o altrimenti andavo da...LAUDADDIO..

G: Eh...ma sempre il geometra...

C: O da LAUDADDIO e come avvocato quello non l'ho mai preso...invece tu impazzisti perché aveva risolto il problema a Nicola " il Ricco / il VIP"!! (N.d.R. riferendosi a FONTANA Nicola nato a Caserta il 19.09.1974 detto "il VIP")

G: No...io non sapevo dove dovevo andare...che ne sapevo di queste cose...

C: E buttavi una cento lire...testa o croce...

G: Eh...quella sera il primo...dove vogliamo andare?...Dice : "Andiamo da questo, dice che sembra una persona seria...io non lo conosco..."

C: Sì ma qualche sera...mi servono le pillole e pure la femminazza...tutte e due le cose.. ! Se vuoi fare una cosa buona...

A: Ti vuoi fare una sfogatella...?

C: Eh...mi vuoi far fare di testa a me?...

G: Il fatto del geometra non lo capisci eh?...Fai finta di non capire...?

[20:52:19]: Si sente un ragazzo che dall'esterno della macchina dice: "Ciao Pino..."

FONTANA Giuseppe dice: "Oh...tutto a posto...Zio Giovanni te lo abbiamo portato sano e salvo..."
(N.d.R. verosimilmente FONTANA Giuseppe parla con uno dei figli di COSENTINO Nicola)..

C: Il geometra...il lavoro...eh...

A: Allora gli dobbiamo portare una bella ragazza...

G: Umm...(ride)...

C: Lisandro stammi bene...

A: Allora qualche sera porto una bella ragazza...

G: (ride)...il geometra...

A: Ci vuole il 50!...

G: Che?...

A: Ci vuole il 50!...

...omissis...

[20:52:59]: Si apre e si chiude una portiera scende FONTANA Giuseppe...

[20:53:02]: scendono anche CERVIZZI Alessandro e COSENTINO Giovanni. CERVIZZI Alessandro dice che ora si fuma un'altra sigaretta; gliene offrono una...voci in lontananza...in auto viene lasciata la radio accesa.. subito dopo cade la linea.

Intercettazioni tra presenti a bordo dell'autovettura AUDI A4 Allroad targata omissis intestata alla Società Volkswagen Leasing GMBH con sede a Milano omissis omissis in uso a FONTANA Giuseppe. Prog.3487 del 27.05.2013 ore 20.55.00 (All. 191)

Auto in sosta; rumori esterni in sottofondo. Via Tescione angolo via Sicilia.-

[20:55:17] Si sentono le voci in lontananza di FONTANA Giuseppe, COSENTINO Giovanni e CERVIZZI Alessandro. Il breve tratto viene riportato in forma integrale :

Legenda:

FONTANA Giuseppe: G

CERVIZZI Alessandro: A

COSENTINO Giovanni: C

Incomprensibile: (inc.)

A: Questo sempre buono è...sempre Angelo..!

G: Il geometra, tu non lo hai capito il fatto del geometra.? Te lo devo spiegare solo a te.? (N.d.R. rivolgendosi a COSENTINO Giovanni al quale tenta di spiegare il meccanismo illustrato al precedente progressivo).

C: Scusa ma...

Cade la linea.-

Dopo pochi minuti, abbandonato COSENTINO Giovanni, sceso ormai dall'auto, FONTANA Giuseppe riprendeva il suo sfogo personale alla presenza di CERVIZZI Alessandro al quale illustrava il suo particolare rapporto con la famiglia di COSENTINO Nicola e nel contempo l'atteggiamento falso ed opportunistico di COSENTINO Giovanni, accusandolo di averlo addirittura ostacolato nella sua carriera imprenditoriale sin dopo l'emissione del provvedimento interdittivo antimafia emesso nei suoi confronti.

Di qui, lo sfogo proseguiva all'indirizzo di Carlo SARRO, responsabile di aver "venduto" gare d'appalto nell'ambito del Consorzio ATO 3 ad imprenditori originari di Casal di Principe e Casapesenna, fra i quali proprio PICCOLO Lorenzo, e di non aver mantenuto la promessa (fattagli appena fu nominato Presidente del Consorzio ATO 3) di fargli assegnare qualche grossa commessa.

Intercettazioni tra presenti a bordo dell'autovettura AUDI A4 Allroad targata omissis intestata alla Società Volkswagen Leasing GMBH con sede a Milano omissis omissis in uso a FONTANA Giuseppe. Prog.3488 del 27.05.2013 ore 20.56.50 (All. 192)

Auto in sosta; rumore di traffico veicolare in transito. Via Tescione angolo via Sicilia.

[20:57:06]: Salgono a bordo FONTANA Giuseppe e CERVIZZI Alessandro. Auto in movimento. Giuseppe dice che adesso (parlando di terza persona, verosimilmente sempre di COSENTINO Giovanni) quello andrà da Lorenzo (N.d.R. PICCOLO Lorenzo, molto legato a Carlo SARRO per via di un rapporto di comparaggio).

[20:57:32]: FONTANA Giuseppe cambia discorso e dice che lui rispetta molto la moglie di Nicola (N.d.R. ESPOSITO Marisa, moglie di COSENTINO Nicola) e lo stesso Nicola (N.d.R. COSENTINO Nicola). FONTANA Giuseppe chiede a CERVIZZI Alessandro se ha notato che tipo di persone sono i figli di COSENTINO Nicola. CERVIZZI Alessandro risponde che ha visto.

[20:57:50]: CERVIZZI Alessandro dice a FONTANA Giuseppe che domani può accompagnarlo alla stazione ferroviaria di Napoli in previsione della sua partenza e Giuseppe risponde che non deve preoccuparsi in quanto non si è informato ancora sull'orario.

Dalla posizione [20:58:31] alla posizione [21:00:47] la conversazione viene riportata in forma integrale.

Legenda :

FONTANA Giuseppe : G

CERVIZZI Alessandro : A

Incomprensibile : (inc.)

G: Allora Giovanni, no? Hai capito com'è? Per l'interdittiva che tenevo io....mi è andato a segare a tutte parti...

A: Eh!..

G: No? Mi è andato a segare, ma veramente...ma quello che mi ha segato è stato solo Giovanni. Io lo dovrei mandare a fare in culo proprio! Hai capito? E non lo mandai a fare in culo.

A: (inc.)...

G: Ma proprio perché dissi : "Lasciamolo stare, sta scimunito...lasciatelo stare eh". E lo sanno tutti quanti che sta scimunito...No! Si credeva che io ero...il...il SANDOKAN, no?...Poi quando gli serviva un cazzo però veniva! Quando gli serviva un cazzo a loro!...Carlo SARRO si è venduto tutte le gare no? Teneva quaranta milioni di gare...quaranta milioni di gare...agli altri a Salerno. Io dovevo andare dalla Finanza e dovevo dire : "Sentite volete controllare un po' queste gare per favore?". E proprio perché se la presero con Nicola e non se la presero con Carlo, perché Carlo se le è vendute no? Poi dopo...alla fine...va bene Carlo è il fesso...è il geometra...ma quello il titolare è quello! Per non fare questo...ma quello era cosa di farcelo...

A: Ma quello poi, Giovanni, si pensa che lui sa le cose e gli altri non le sanno...(sorridente)

G: No, quello è che ti dà fastidio...che per quando è alla fine si crede che quello che ha di fronte è fesso!

A: Eh...

G: Ma infatti Giovanni, dovrebbe rimanere solo lui, perché...perché dici...

A: Va bene, ma alla fine, capito parla perché deve parlare, però alla fine...è un bonaccione hai capito?

G: Ma a me...

A: Quello lo fa pure senza malizia...magari...

...breve pausa di conversazione...

G: Quest'avvocato che mi mandò a chiamare eh...dice: "Pino mi ha chiamato Nicola...a me mi fanno Presidente onorario..." (N.d.R. riportando quanto dettogli dall'avvocato SARRO Carlo)

A: Umm...

G: Dice: "Però non dire niente a nessuno va contro i tuoi interessi..." disse lui...ora tu pensi che l'interdittiva te la toglieva no...Dici : "Va bene...è capace che questo mi ha fatto perdere, è capace che mi dà qualcosa...no?"

2222

A: Eh...

G: SI È VENDUTO A TUTTI I CASALESI E CASAPENNESI...

A: Umm...

G: FINO A IERI...A TUTTI I CASALESI E CASAPENNESI...COMPRESO A QUESTO LORENZO (N.D.R. PICCOLO LORENZO) CHE NON SI CAPISCE PERCHÉ?...E COSE...

Nel frattempo si fermano in via Cappuccini, presso la residenza di CERVIZZI Alessandro.

A: No va bene, eh... Giovanni lo sai com'è no? Vuoi scendere...? Ti mangi una fetta di carne dai?

G: No me ne devo andare.

Nel salutarsi CERVIZZI Alessandro dice a FONTANA Giuseppe che lo accompagnerà lui domani mattina a Napoli presso la stazione e Giuseppe dopo un breve rifiuto accetta e gli dice che lo aspetterà a casa per le otto e trenta (08:30). I due si salutano definitivamente, CERVIZZI Alessandro scende e si allontana mentre FONTANA Giuseppe riprende la marcia. Poco dopo il segnale viene perso.

Dopo qualche giorno, FONTANA Giuseppe esternava a sua moglie GAROFALO Alfonsina l'interesse nel prendere contatti con l'onorevole Carlo SARRO, come già detto, 'successore' di Nicola COSENTINO ed evidentemente in stretti contatti con la di lui moglie ESPOSITO Marisa ed il fratello COSENTINO Giovanni. Di qui, scaturiva una lunga conversazione incentrata proprio sulle modalità di approccio allo stesso Presidente; si discuteva infatti dell'opportunità, come suggerito anche dalla stessa GAROFALO Alfonsina, di affrontare personalmente lo stesso SARRO ed invitarlo senza mezzi termini a farsi assegnare un lavoro dietro qualsiasi compenso, rinfacciandogli addirittura l'eventualità di averlo già promesso ad un altro imprenditore di Casapesenna, (il già menzionato PICCOLO Lorenzo) o in alternativa, della possibilità di una manovra di avvicinamento attraverso l'intermediazione di ESPOSITO Marisa o COSENTINO Giovanni, il quale, per mera ammissione dello stesso FONTANA Giuseppe, in altre occasioni, di proposito, aveva già negato il suo interessamento.

Il 12 luglio 2013 i due coniugi così commentavano :

Intercettazioni tra presenti a bordo del l'autovettura Audi A4 Allroad targata omissis intestata alla Società Volkswagen Leasing GMBH con sede a Milano omissis omissis in uso a FONTANA Giuseppe. Prog. 248 del 12.07.2013 ore 09.58.53. (All. 193)

[09:59:04]: Caserta, Santa Maria Capua Vetere Via dei Romani, 43 > 29. Auto in sosta. Salgono a bordo FONTANA Giuseppe e GAROFALO Alfonsina. Auto in movimento. Dalla pos. 09:59:36 la conversazione viene trascritta in forma integrale.

Legenda:

FONTANA Giuseppe : G

GAROFALO Alfonsina : A

Incomprensibile : (inc.)

G : Ma io secondo me glielo devo dire a Marisa (N.d.R. ESPOSITO Marisa)...devo dire "Marisa vuoi chiamare un po' a Carlo SARRO!" Se lo chiamava Marisa...

A : Marisa non se le prende queste responsabilità...che non gli competono; Pinuccio...alla fine neanche l'avvocato lei è padrona di dire...di decidere con chi deve parlare!

G : Dice: "MA QUESTO SI DEVE VENDERE UN LAVORO A LORENZO (N.d.R. PICCOLO Lorenzo) adesso !!...Va be'!! (N.d.R. FONTANA Giuseppe riferisce quello che vorrebbe riferire a ESPOSITO Marisa)

A : MA L'ALTRA VOLTA, PURE CON LUI E LORENZO PARLASTI?

G : EH...HAI CAPITO!...GIÀ LO SO...PERCHÉ HA PREPARATO IL BANDO...L'HA FATTO PROPRIO COME VOLEVA LUI...LAVORI A NAPOLI...FA I

LAVORI...QUESTI...E I LAVORI CHE HA FATTO CENTRALE...HAI CAPITO...CI HA MESSO...

A : Ma perché non ci vai a parlare tu invece di andare per fuori, per vie traverse. Vi presentate...vedi un poco...e provaci no! Sei troppo arrendevole...ti piace lamentarti dietro! Invece di andare avanti!

G : Ma se un cristiano lo vuole fare...allora non ritieni...

A : E lo vuoi fare!?

G : CI HO PROMESSO I SOLDI, CI HO PROMESSO QUESTO...POI NON ME LO FAI...E IO CHE!

A : E non te l'ha fatto in quel momento...

G : E non me l'ha fatto perché non me lo fece fare Giovanni (N.d.R. COSENTINO Giovanni) prima cosa...hai capito!!

A : E dici : "Senti in quel momento non me l'hai fatto e non so il perché?... " tu non lo nominare loro...dici : "Ma mo' me lo vuoi fare visto che mi hai fatto perdere la causa...questo e quello...MI VUOI FAR RECUPERARE DA QUALCHE PARTE?!" Senza andare nè tramite uno e nè tramite l'altro...tanto io penso che lui la tiene là ah!

G : Quello dice: "Ma quella è una gara libera che tu partecipi...mi prendi per il culo e cose!". Gli dico: "SENTI...TI MANDO IN GALERA MO'!..." poi prendo e devo uscire ai ferri corti.

A : Eh...devi reagire! Devi dire : "Senti si sanno come vanno queste cose e quindi non me lo puoi venire a dire a me". Devi dire: "O L'HAI PREPARATO GIÀ PER IL COMPARE TUO...LORENZO (N.d.R. PICCOLO Lorenzo) ?" Io glielo direi proprio...altrimenti questo fatto...tu lo conosci, NON È CHE TE LO DEVONO PRESENTARE...GLI HAI DATO I SOLDI...GLI HAI DATO...È MEGLIO SE NON LI METTI IN MEZZO A GIUSEPPE (N.D.R. ESPOSITO GIUSEPPE, FRATELLO DI ESPOSITO MARISA) E MARISA...NON LI METTI IN MEZZO, PERCHÉ SONO DUE COSE SEPARATE SECONDO ME...PERCHÉ MO' NICOLA LI STA PERDENDO I POTERI...NON È CHE CARLO SARRO TIENE PAURA DI NICOLA...

G : Allora stava oh...mo' ..

A : Tu ti inguai se metti a Marisa, a questo e quello in mezzo...come a lui!...

G : "Uomo di merda...tu stai facendo l'uomo per mezzo di questo!..."

A : Eh...Pinuccio però dopo non ti è nessuno riconoscente...uno...poi due, se Giovanni non te lo fece all'epoca perché te lo dovrebbe fare adesso??

G : Non muore Giovanni!...uff...

A : E lo invitasti pure a pranzo che vennero là...

G : Che lo possano ammazzare!...

A : Che mi volevo rilassare quel week end...se tu ci tieni...Se fossi io al posto tuo, io così farei...prenderei l'appuntamento...direi: "Avvocato!..." prima con tanta gentilezza, poi se vedi che quello parla tosko gli dici: "Ma già ha promesso pure quest'altro campo?...Al compare tuo?... " devi dire: "Guarda che tu mi hai fatto perdere la causa...per queste motivazioni...questo e quello...ma perché...io pure sono disponibile a darti quello che è...le ricompense che ti danno gli altri...ma c'è qualcosa di personale contro di me?... " Io glielo direi con calma, senza alterarmi...senza mettere gente di mezzo...perché tu le conosci le persone in primis...vai sempre tramite, tramite...quelli cercano sempre soldi...pure quelli...arrifreschi a lui in primis...altrimenti quanti soldi...

...breve pausa...

A . Poi tu per questi fatti tu non ti sei mai litigato...cerchiamo la pace...non posso accettare che tu ti devi litigare...non sono gli adempimenti perché...

G : (inc.)

...pausa durante la conversazione...

A : Ma perché stanno così accaniti (inc.)...

G : Quello nel momento più buono è che Nicola (N.d.R. COSENTINO Nicola) non ci sta....

A : “Se lei non ha questo potere di autonomia”...ci si parla...(inc.)...

...pausa durante la conversazione...

G : Non lo saluto proprio!...

A : E perciò lo devi scavalcare...che ci azzecca...

G : Ma neanche va bene però che io gli devo dare il saluto però...a Giovanni

A : Perciò...perché ci sta...ma perché Lorenzo...Lorenzo lo conosceva già ...?

G : ANZI LORENZO HA CONOSCIUTO CARLO SARRO TRAMITE ME....PERCIÒ IO MI PRENDO COLLERA...HAI CAPITO...MI PRENDO COLLERA...

A : Ma tu non ti devi prendere collera per gli altri, tu sei arrendevole...lo sai come sei tu? Lanci il sassolino...poi vorresti che gli altri ti dovrebbero venire dietro! Non si fa così...devi essere più tenace...al primo...neanche no...alla prima titubanza ti arrendi...ti offendi...ti intossichi...

G : Perché mi comporto bene io...in prima cosa...

A : Eh...però...

G : Ma Giovanni quando però mi ha chiesto di dargli un posto di lavoro sopra l'acquedotto, gliel'ho dato, e la pompa di benzina se l'è fatta e cose...!! “Ma io non ce l'ho fatta!..” (N.d.R. riferisce quello che gli avrebbe detto COSENTINO Giovanni) Ma tu sei un uomo di merda!...Almeno un poco di riconoscenza dovresti tenerla...ma tu sei un uomo di merda tu allora...sei proprio allora...

A : Io sono sicura che...Giovanni e Nicola...si è fatto semplicemente i fatti suoi...e non si è voluto esporre...secondo me...perché lui non è che si voleva far fare le scarpe...e comunque...(inc.)...perciò io dissi : “Lo dovevi utilizzare come presentazione...”

G : COME PRESENTAZIONE!...MI HA PRESENTATO GIOVANNI DA CARLO SARRO...(inc.)...MA COSA TI DÒ?? MA SE TU MO' SEI VENUTO A DIRMELO VICINO A ME QUANDO ANCORA DOVEVI ESSERE PRESIDENTE...

A :..(inc.)...a Nicola...ci sta la possibilità...?

G : (inc.)..

...pausa...

[ore 10:06:51]: Si sente squillare il cellulare...FONTANA Giuseppe parla al telefono (utenza mobile intercettata nr. omissis Prog. 9559)...

[ore 10:08:00]: Riprende la conversazione tra i due...

A :..(inc.)..

G : Eh no!! Il problema è che si dice Alfonsina...se tu vai camminando con Marisa in mezzo alla strada si dice ..(inc.)..

...cade la linea.

Proseguendo :

Intercettazioni tra presenti a bordo del l'autovettura Audi A4 Allroad targata omissis intestata alla Società Volkswagen Leasing GMBH con sede a Milano omissis omissis , in uso a FONTANA Giuseppe. Prog. 249 del 12.07.2013 ore 10.08.52. (All. 194)

Auto in movimento con a bordo FONTANA Giuseppe e la moglie GAROFALO Alfonsina [10:10:02] FONTANA Giuseppe parla al telefono con l'ingegnere; proseguono la marcia. Dalla posizione [10:11:22] alla posizione [10:16:09] la conversazione viene trascritta in forma integrale.

Legenda:

FONTANA Giuseppe : G

GAROFALO Alfonsina : A

Incomprensibile : (inc.)

A : Ma perché tu ora non ce la fai proprio ad andarci ?

G : Pure ora ci vado...

A : E allora vacci...cosa ci rimetti ad andarci?

G : Io non ci rimetto niente...però se lui dice di no...io a parte che già ci voglio andare perché c'è qualche cosa che non va...quindi...

A : Ah...sempre per Carlo SARRO...

G : Eh...sì...mi butto avanti, lo devo sbandare...questa è la strategia...hai capito...faccio fare il passaggio però dopo me lo vedo io...

A : Ah...(inc.)...

G : E gliel'ho girata per forza...non vedevo l'ora...

A : E allora diglielo a Giovanni!...

G : E già gliel'ho detto a Giovanni e non me lo vuole fare...glielo dissi sopra alla spiaggia...non me lo vuole fare...

A : Insieme a MARTINO glielo dicesti?...

G : No...stavamo a parlare e cose...e MARTINO aprì il discorso no...perché voleva scorgere/capire...

A : Eh...ed ora tu subito senza MARTINO, senza Pino e senza tavola...digli...

G : Dico: "Giovanni ora però è l'ultima volta...poi se non mi fai questo...fammi un piacere...a me e te non teniamo più nessun rapporto, neanche di amicizia...". Ma io sto per arrivare all'esaurimento nervoso...allora perciò mi (inc.)...fammi stare in grazia di Dio...devo arrivare alla conclusione però...poi dopo hai capito?... "Perché questa è uno, questa è due, questa è tre ma alla quarta non mi faccio fare...non mi chiamare più...non mi chiedere niente più proprio..."

A : (inc.)...

G : Non mi chiedere niente più proprio!...

A : Però serio...tanto oh...

G : No...però io serio...ma io non voglio arrivare serio perché io mi conosco!...

A : Va bene ma tu come hai detto di Carmen (la figlia)...che deve imparare a controllarsi...

G : Ho capito...hai capito...ma tu Alfonsina quando un cristiano è un uomo di merda che non capisce una volta...non capisce due e non capisce tre...sto da quattro anni senza lavorare...Giovanni è tu sei un uomo di merda...perché se fossi stato un altro cristiano ed eri un amico come dici tu...come dici che sei amico...fammi dare il lavoro da Carlo SARRO ora..."Giovanni me lo hai fatto togliere tu è inutile che ti metti a perdere tempo...eh...altrimenti non comandi neanche il cazzo più...però i cazzi tuoi tu e Carlo SARRO...te ne vai al Caseificio a prendere la mozzarella...poi me lo vieni pure a dire...: "No siamo andati io e Carlo SARRO a prendere la mozzarella al Caseificio da Raffaele"...che fai mi vieni a sfottere pure...perché io poi ti devo capire pure che mi vieni a sfottere...: "Giovanni a me chi mi aiuta quello mi è amico..." bello chiaro chiaro..."E ringraziando che non ho mai un debito con nessuno...non mi sono mai tenuto i debiti con nessuno eh...e questo te lo voglio dire..."

...breve pausa...

A : Se quello ti ha detto che glielo dovevi fare il passaggio...faglielo...

G : Eh...da Fulvio!...(N.d.R. MARTUSCIELLO Fulvio)

A : Adesso tu come ci vuoi fare...io dico che a Giovanni glielo ha detto...

G : Eh, Fulvio...allora io faccio una figura di merda pure con Fulvio, non hai capito...perché se faccio il passaggio e non me lo fa, Fulvio sai come mi combina, mi dà una calcio in culo anche a me, e adesso non puoi neanche andare a cacare il cazzo da Nicola...faccio una doppia figura di merda...perché...questo è il perché...

A : Io non lo so se quei due se la prendono la responsabilità senza avvisare a Nicola...fin quando te lo dicono a te!

G : Come fai ad avvisare a Nicola!...Mo' dice: "Carlo... Nicola sta in galera per colpa tua! Non puoi incassare tutte cose tu..." Questo gli dobbiamo dire cosa gli dobbiamo dire??.

A : Ma tu glielo devi...

G : Eh...e questo gli devo dire...a quattro occhi...devo dire: "Guardate che Nicola sta in galera per Carlo SARRO e allora lo chiamiamo e diciamo...Carlo SARRO, sta in galera Nicola, per colpa tua..."

A : Perché con Carlo SARRO?

G : Mah..."Tu stai facendo il Presidente...stai facendo il Deputato e Nicola (N.d.R. COSENTINO Nicola) sta pagando le pene di Sant'Antonio, perciò o porti i soldi..."

(poi fa un inciso) dissi: "Ohi Pè...se mi porta i soldi, per me è buono pure...Carlo SARRO...ma se non mi porta i soldi...e dà i lavori a Lello...dice neanche va bene!..."

A : No!...Ci vuole il regalo a Marisa, un bracciale...o che...

G : Lei!...(N.d.R. riferendosi ad ESPOSITO Marisa), si accontenta del braccialetto? Quella perciò si tiene fuori! Marisa, questo adesso incassa 60 milioni di euro, perlomeno si sta prendendo due milioni e mezzo di euro di tangente! (N.d.R. riferendosi ancora una volta a Carlo SARRO)

A : ...essa.. (lei) ...già tiene paura che il cognato butta il braccio sopra...e piglia con le mani là dentro e...

G : Eh quello il braccio sopra, quello il braccio sopra...eh...allora...questo è...dai fammi andare in banca.

[Pr.249-B-1 ore 10:16:09]:Fine trascrizione integrale.

Poi Giuseppe ferma la marcia presso la propria residenza, fa scendere Alfonsina poiché dice che deve andare in banca.

Successivamente l'auto riparte...assenza di conversazione..

La sera dell' 8 agosto 2013 FONTANA Giuseppe raccontava a sua moglie GAROFALO Alfonsina, depositaria di ogni sua iniziativa imprenditoriale, di un nuovo ed infervorato sfogo con COSENTINO Giovanni, da lui ritenuto poco incisivo nel perorare la sua causa verso l'onorevole SARRO Carlo, di cui chiedeva il sostegno per l'aggiudicazione di qualche gara di appalto.

Dalle affermazioni fatte si intuiva che il risentimento verso il COSENTINO Giovanni scaturiva sostanzialmente dalla consapevolezza di un suo mancato interessamento verso l'uomo politico, avendo egli, per contro, sempre ottemperato alle richieste avanzate dal COSENTINO, compresa l'intercessione verso appartenenti all'Arma dei Carabinieri del Comando Provinciale di Caserta.

Intercettazioni tra presenti a bordo del l'autovettura Audi A4 Allroad targata omissis intestata alla Società Volkswagen Leasing GMBH con sede a Milano omissis omissis in uso a FONTANA Giuseppe. Prog.1968 del 08.08.2013 ore 21.39.15. (All. 195)

Auto in movimento. Autoradio in funzione, assenza di conversazione. All'interno dell'abitacolo sono presenti FONTANA Giuseppe e la moglie GAROFALO Alfonsina che discutono di questioni non di interesse investigativo. FONTANA Giuseppe riferisce ad Alfonsina il contenuto della telefonata appena intercorsa con MALLARDO Gianfranco. Dalla posizione [21:41:52] alla posizione [21:43:39] la conversazione viene trascritta in forma integrale.

Legenda:

GAROFALO Alfonsina: A

FONTANA Giuseppe: G

Incomprensibile: (inc.)

G: *Va a mangiare Giovanni (N.d.R. COSENTINO Giovanni), SALATIELLO Filippo...SALATIELLO Filippo e uno di Quarto...Ho detto: "Non mi piace a me questo tavolo..."*

A: *Eh!...Perché?...*

G: Giovanni...questa mattina...(N.d.R. riferisce quanto detto da COSENTINO Giovanni) : "Vuoi venire pure tu...dai vieni pure tu stasera..." gli ho detto: "No...Giovanni tengo da fare..."

A: Glielo hai detto?...Eh...che...che gli hai detto?

G: Eh...subito mi ha piazzato un biglietto!

A: Glielo hai detto : "Fatti i cazzi tuoi...non mi bloccare ora!" (N.d.R. riferendosi al tentativo di avvicinare SARRO Carlo)

G: Stamattina gliene ho dette : "Ma come cazzo stai diventando?"...gli ho detto : "Come stai diventando tu..."

...breve pausa...

G: "Vogliamo andare a vedere dai Carabinieri??" Gli ho detto: "Giovanni...allora mi devi sentire un poco a me o'frat...se riguarda te...io non mi metto proprio in mezzo...non voglio passare un guaio...io in galera per te non ci vado...bello chiaro e tondo...bello chiaro e tondo...perché io se mi devo esporre per te...diceva un amico mio "in galera...ma sazio!". Perché io ti ho chiesto di fare una cosa e non me l'hai fatta...un'altra cosa e non me l'hai fatta...ora fammi un piacere, io per te non mi espongo...tieniti qua...e l'amicizia è un'altra cosa...". "Ma come cazzo stai diventando?..." (N.d.R. ripete alla moglie quello che gli ha detto COSENTINO Giovanni) "Come stai diventando tu!..."

A: ..(inc.)...prima per gli altri...

G: Ho detto: "Io, già mi sono esposto assai per te...le cose mie non le voglio fare con chiunque altro...ora le sto organizzando...e non...io, non mi espongo se non ci guadagno niente...ti ho chiesto la cortesia di chiamare a Carlo SARRO e non lo hai voluto chiamare...ti ho chiesto questo così!...e mo' quello che cazzo vuoi fare fai...a me non mi passa manco per il cazzo..." Per questo a Filippo gli ho detto per telefono: "Filippo...massima riservatezza...mi raccomando ". (N.d.R. conversazione di cui al Prog. 11219 sull'utenza omissis).

A: Poi com'è che siete andati a pranzo...a cena insieme?

G: Filippo me lo diceva a me... "Là quello...Giovanni...oh...quello"... "oh...Filippo che mi vuoi fare perdere tempo appresso a Giovanni !!! Giovanni si appende a cinquanta frasche...ora si è appeso a te...appeso a quello, a quello...appeso a quell'altro..."

A: Come lo conosce Filippo a Giovanni?...

G: Una volta venne insieme a me...io stavo mangiando io e Giovanni...e lui venne...gli dissi: "Senti, vuoi venire, sto a San Prisco a mangiare..." (N.d.R. riferimento alla conversazione telefonica sull'utenza mobile in uso a FONTANA Giuseppe nr. omissis Prog.3428) No...questa mattina...poi lui Giovanni : "Dai vieni anche tu questa sera...devo andare a mangiare...". Gli ho detto: "Giovanni tengo da fare...ma non mi voglio proprio esporre...non ci vengo e basta!! Ma non mi voglio proprio esporre...questo...". Va a mangiare con uno di Quarto...inc....questo è uno di Quarto...con Don Luigi MEROLA...ARDITURO (fonetico)...e cose...fa il sindacal...ma che cazzo me ne fotte, non glielo voglio proprio fare imparare il nome mio...

...breve pausa...

G: Speriamo che non si fa scorgere quel fesso di Filippo...

A: Perché?...

G: Umm...se si scorge con qualcuno!...

A: (inc.) Armando...

G: Eh...qualcuno l'ha mangiata la roba...dice quelli...secondo te...Fulvio è cosa di fare l'assessore (N.d.R. MARTUSCIELLO Fulvio inteso che non è in grado di fare l'assessore).. "Lo chiamo ora...davanti a te..." (N.d.R. intende dire che COSENTINO Giovanni gli ha detto che avrebbe chiamato davanti a lui)...

A: Sii...non ti far fare...

G: Lo chiamò davanti a me...dice: "Guarda...vedi...tiene il telefono spento...l'ho chiamato pure sull'altro numero...eccolo vedi...ci andiamo io e te insieme...". Ho detto: "Giovanni quando me lo vedo fatto...ho detto io..."

A: Quello talmente che ha sbagliato con la gente...

G: Ho detto...ho detto: "Giovanni ma vuoi sapere come gli devi dire?...Gli devi dire : "Senti...una è la mia..". Ma così in questi termini...se...mi devi portare da Carlo SARRO, gli devi parlare in questi termini...se sei un amico...se non sei un amico...lascia perdere..." ma proprio...così l'ho preso...proprio stamattina eh...

A: Tu è meglio che parli chiaro...è fatto per gli amici...quello alle volte essere troppo più...più...non va...

G: No, lui ha cominciato da sopra a sopra (N.d.R. intendendo che è partito da lontano)

A: NON VEDI CHI FA AFFARI...LORENZO (N.D.R. PICCOLO LORENZO)...QUESTI CHE PARLANO CHIARO E ZAPPANO BUOSCO/FONETICO (N.D.R. ZAPPANO IL BOSCO INTESO CHE SONO PIU ROZZI)...

G: EH...

A: LUCIANO LICENZA...."OH...TU CHE MI DAI?...IO TI DO QUESTO...MA TU CHE MI DAI?...TU LA FORI E TU L'APPENDI...EH...COSI CHE SI FA..."

G: No, è così...

A: Uno ad essere troppo fricchettino non va...

G: No...lui ha iniziato di nuovo: "Però coso oh...ma ora come si svolge...che cosa arriva un altro provvedimento...oh...ma Alisa (o Marisa)...non lo so cosa devo pensare..." (N.d.R. si riferisce a COSENTINO Giovanni). Ho detto: "Non lo so dove sta Alisandro...sta per fuori...non lo so se sta in servizio...ti devo dire la verità io non lo sento da un sacco di tempo..." (N.d.R. Alisandro inteso CERVIZI Alessandro). Lui mi dice: "Ma tu come stai con i vertici?...". Gli ho detto: "Giovanni...sto bene con i vertici..."

Cade la linea e prosegue al progressivo successivo...

A seguire:

Intercettazioni tra presenti a bordo del l'autovettura Audi A4 Allroad targata omissis intestata alla Società Volkswagen Leasing GMBH con sede a Milano omissis omissis in uso a FONTANA Giuseppe. Prog.1969 del 08.08.2013 ore 21.49.15. (All. 122)

Auto sempre in movimento; all'interno dell'abitacolo sono presenti FONTANA Giuseppe e GAROFALO Alfonsina. La conversazione viene trascritta integralmente:

Legenda:

FONTANA Giuseppe: G

GAROFALO Alfonsina: A

Incomprensibile: (inc.)

G: "Voglio fare il fesso e sto bene con tutti quanti...però io non mi espongo per te...te lo dico bello chiaro e tondo...te lo dico bello chiaro e tondo..." (N.d.R. continua dal progressivo precedente e fa riferimento a quanto detto all'indirizzo di COSENTINO Giovanni)

A: Ma perché ?

G: "Mi sono esposto fino ad ora gratis?". Ho detto: "Gratis mi sono esposto?...Io ti ho chiesto una cosa...tu mi stai chiedendo cinquanta cose da quando ci conosciamo...ti ho messo a quello a posto...mi sono messa a quella a lavorare...ti dovevi fare la pompa a Marigliano e (inc.)...ti ho fatto queste altre cose...mi sono messo sempre a disposizione...ti sono stato sempre vicino...ma ti starò sempre vicino perché io poi un uomo di merda non ci sono...se ne avrai bisogno di me ti starò sempre vicino...però non ti cerco niente più...da oggi in poi non guardo a nessuno...io non mi espongo!...Se mi espongo...voglio qualcosa!...Questo è la...e l'amicizia è una cosa..." "Ma come cazzo stai diventando??..." Ho detto: "Come stai diventando tu!..." No, ma glie l'ho detto proprio incazzato malamente questa mattina...che io stavo leggendo il giornale stavo al bar...mi sono fermato a prendermi il caffè e mi sono messo a sfogliare il giornale...e così lui è arrivato...

...breve pausa...

G: DE VIVO?...*(N.d.R. M.A.s.U.P.S. DE VIVO Gianluca)* Vuoi sapere dove abita DE VIVO? So anche dove abita DE VIVO? Quindi ora cosa vuoi...so dove abita...so tutte le cose...eh...lo conosco, lo saluto, e tutte cose...Cosa devo fare?...Ma secondo te io vado da DE VIVO insieme a lui?...Eh...aspetta!...E io vado da DE VIVO per espormi insieme a te!...Ma in cambio di cosa?...Questi quando vengono a chiedere vengono da me...l'hai capito o no!...O vengono da te?...Da te non ci vengono, vengono da me...Se vengono a chiedere...poi se tu...sai tanti cazzi...se i soldi miei ti fanno schifo, gli ho detto...tutte le cose devi chiamare a Carlo SARRO...gli devi dire questo a Carlo : "Non ti voglio dire niente...soltanto...non farmi prendere collera a BRUNO..." Carlo BRUNO lo sta facendo a me...esternamente...poi per il resto me la vedo io" *(N.d.R. Carlo BRUNO Regione Campani Dirigente Sanitario ASL NA/2 nord.)*... Tu questo devi fare...devi andare a parlare da quello...dopo se *(inc.)*...così devi fare...se lo vuoi fare gli ho detto...come si fa eh...se lo vuoi fare come si fa...poi se mi vuoi prendere per il culo un'altra volta...

A: Se mi devi vendere le chiacchiere devi dire...

G: "Se mi devi vendere le chiacchiere"...gli ho detto..."non mi vendere le chiacchiere altrimenti mi fai solo oh...innervosire..."

A: Mi offendi così...

G: Gli ho detto: "Mi offendi così..." e gli ho annotato tutto quello che gli ho fatto...

...breve pausa...

G: "Non venirmi a dire Carlo...non Carlo e cose...e compagnia bella...fermati...fermati qua non andare oltre" gli ho detto..."non girare intorno alla macchina per prendere tempo per vedere come devi rispondere..."

...breve pausa...

G: Ha detto: "Questa sera vienici pure tu dai...non ci vuoi venire questa sera?..." Gli ho detto: "No...Giovanni tengo da fare questa sera...non voglio venire da nessuna parte..."

...breve pausa...

G: Ho detto: "Senti ma...io quello che ti sto chiedendo ora...non è che ti dico che lo devi fare domani...oggi lo devi fare!...Se lo vuoi fare!...Se lo vuoi fare, oggi lo devi fare!..." "Mi vuoi dare domani di tempo che devo andare da Nicola..." *(N.d.R. Nicola COSENTINO)*...gli ho detto: "Vai dove cazzo vuoi andare tu..."

A: Ma ci può andare lui?...

G: Eh...tiene il permesso...tiene..."Vedi tu come vuoi fare...così fai..." Bello chiaro chiaro...Alfonsina...ma non mi cagare il cazzo veramente...mi devo prendere sempre queste creanze..."Salutatemi a Don Giovanni...salutami a Don Giovanni..." ma chi cazzo lo conosce a questo Don Giovanni...ma salutatelo voi eh...

A: Pure a me..."Ma da quanto tempo non vedi a Marisa?..." *(N.d.R. ESPOSITO Maria Costanza, detta Marisa, moglie di Nicola COSENTINO)*...

G: Eh...

...breve pausa...

G: Gli ho detto: "Non ti preoccupare che a me mi trovi sempre, perché non sono un fetente di merda...ma non perché sei COSENTINO Giovanni...eh...perché lo farei a COSENTINO Giovanni come lo farei allo spazzino...come ad Omar...perché di indole sono fatto così...però chiariamola!..."

...breve pausa...

G: Ha detto: "Quell'altro merda di Carlo SARRO lo sai che ti ci portai l'altra volta, andò a vedere..." gli ho detto: "Eh...Giovanni...lascia stare...eh...ti voglio bene...non...e appunto proprio perché non mi ha fatto niente...gli devi dire..." "Senti Carlo SARRO tu a questo non gli hai fatto vincere neanche una gara...non l'hai mai fatto vincere da nessuna parte...fammi un piacere...non farmelo prender collera perché deve lavorare...se tu ci tieni per me!...dimostrami questo...e io cambio ragionamento..."

...breve pausa...

G: La nafta la stai portando...sono cinque anni che mi stai portando la nafta e puntualmente ti pago e ti ringrazio e tutto il resto a presso...questo lo sto facendo...e questo te l'ho fatto...madonna gli ho sfilato la corona...gli ho detto: "Questo te l'ho fatto...e Giovanni ma pensi che la gente veramente eh...e quella è uno...e quella è due...e quella è tre...e io di quello ne ho bisogno...e ti sto chiedendo una cosa che tu puoi fare...non è che ti sto chiedendo una cosa che ti devi esporre malamente...che tutte le cose niente devi fare...tutte le cose devi dire: "Carlo senti questo ha avuto dei problemi...e vedi come...". Lui ha detto: "E io come gli devo dire oh...". Vedi tu, qualcuno che conosci tu, mi sembra che...ho detto: "NO...NON MI DEVI DIRE COSÌ...GIOVANNI...SE ME LO VUOI FARE ANDIAMO IO E TE...ANDIAMO DA CARLO SARRO...CI STANNO QUESTI TRE LAVORI...SO CHE CI SONO QUESTI TRE LAVORI...UNO DI UNDICI...UNO DI OTTO E UNO VENTOTTO...UNO DI QUESTI È MIO" gli devi dire "Vedi come devi fare...Io ora me ne vado e vedi tu come devi fare...gli devi dire vedi come devi fare...(inc.)..."

...breve pausa...

G: Poi gli ho detto: "Io so campare...non è che dico grazie e arrivederci...io grazie e arrivederci non l'ho mai detto a nessuno...se è una questione di soldi...volevo dire...parla chiaro..."

...breve pausa...

G: Gli ho detto: "Gli Onorevoli ed i Colonelli hanno sempre raccomandato a tutti quanti...in un modo o in un altro...e ti diceva lui dove dovevo andare, solo che io non ci sono mai voluto andare per non metterlo in difficoltà...e tu ora stai facendo un sacco di mosse..."

A: (inc.).

G: (inc.).. Mi ha detto : "Lascia stare, ora non è il momento..." Io l'ho fatto per non metterlo in difficoltà...me l'ha detto lui a me, non è che gliel'ho detto io a lui...eh...ora tu stai facendo un sacco di mosse per chiamare un poco a Carlo SARRO...ma tu stai chiamando a Carlo SARRO...

A: Ed io perché te lo dicevo ...

G: No...oramai mi sono scocciato...perdere soldi...così per Peppe ASCIERTO (N.d.R. ex presidente IACP di Caserta già candidato alle elezioni Regionali del 2000 dove fu battuto per pochi voti da Paolo Romano) cose...a Giovanni e coso...devo dire la verità non lo so se mi stanno facendo perdere...ma mi sta dando certe soddisfazioni Filippo...ma toglievetevi proprio davanti...ma vai a fare in culo...come si fa...ha fatto così...siamo arrivati là...ci ha presentato e cose...è entrato...e come è entrato...ha detto: "Wee...commissariati..." madonna quello è saltato...come ha sentito "commissariati"...e perché è stato commissariato?...ha detto: "è stato commissariato (inc.).. siete stati commissariati voi tenete la relazione...dei...così...dei revisori vostri...voi avete dato due milioni di consulenza..."

[21:58:57] FONTANA Giuseppe parla al telefono (utenza mobile intercettata nr. omissis Prog.11223 con una donna)

Fine conversazione.

Tuttavia, era proprio nel corso di un'altra intercettazione ambientale che FONTANA Giuseppe, a bordo della sua auto, in compagnia del suo socio SALATIELLO Filippo e dell'ingegnere MINUCCI BENCIVENGA Paolo, forniva ulteriori dettagli sull'imprenditore PICCOLO Lorenzo, che potendo contare su un rapporto privilegiato con l'onorevole Carlo SARRO riusciva ad accaparrarsi grosse commesse. In particolare, durante la conversazione, discutendo di PICCOLO Vittorio di Bartolomeo, nipote di FONTANA Giuseppe, lo stesso MINUCCI BENCIVENGA Paolo chiedeva se fosse lo stesso che lavorava sempre per conto della SIBA, appaltatrice della G.O.R.I.. FONTANA Giuseppe, dopo un primo momento di confusione, chiariva che in definitiva non si trattava della stessa persona, specificando invece che i PICCOLO, a cui lo stesso MINUCCI BENCIVENGA Paolo faceva riferimento, erano legati a SARRO da un rapporto di paragaggio. Così, il giorno 11 settembre 2013 FONTANA Giuseppe si esprimeva :

Intercettazioni tra presenti a bordo del l'autovettura Audi A4 Allroad targata omissis intestata alla Società Volkswagen Leasing GMBH con sede a Milano omissis omissis in uso a FONTANA Giuseppe. Prog.4375 del 11.09.2013 ore 19.05.32. (All. 196)

Salgono a bordo FONTANA Giuseppe, SALATIELLO Filippo e MINUCCI BENCIVENGA Paolo. SALATIELLO Filippo dice a Giuseppe che devono andare al Bar Riviera. Dalla posizione [19:06:15]: alla posizione [19:08:24]: la conversazione viene trascritta in forma integrale.

Legenda:

FONTANA Giuseppe : G

SALATIELLO Filippo : F

MINUCCI BENCIVENGA Paolo: P

Incomprensibile : (inc.)

...omissis...

G: Come stai messo Paolo, qui.

P: Sì...mi stanno rompendo il cazzo...e li sosterrò...Ma fai anche questo?...Ti interessi?...

G: No...si è candidato un mio nipote...

P: Ah...sì...E chi è?

G: PICCOLO Vittorio...

P: Ah...e va bene...allora ancora...ti devo dire la verità...lo sosterrò con ancora più piacere allora...dai...

G: Eh...quindi si è candidato...me lo disse ieri...dissi : "Vittorio ma come sei andato a Napoli?"... questo sai chi è?

P: Eh....

G: E' il fidanzato della figlia di Umberto...

P: Ah...ah...ah...ho capito...

G: Umberto COLONNA...

...omissis...

...breve pausa di conversazione...

FONTANA Giuseppe torna a parlare nuovamente del nipote, PICCOLO Vittorio, e dice che il suo relatore alla laurea era Flavio e infatti si incontrarono alla laurea di Vittorio. Paolo gli chiede quanti anni ha e FONTANA Giuseppe risponde che è giovane e che si è laureato un anno fa. Giuseppe dice che il padre fa la sua stessa attività (N.d.R. imprenditore). Paolo gli chiede chi sono e FONTANA Giuseppe risponde che si tratta della ditta Pro.Co.Gest. Paolo gli chiede se sono i PICCOLO che lavorano per SIBA e Giuseppe in un primo momento risponde affermativamente aggiungendo che il figlio di questi ha fatto battezzare suo figlio da Carlo SARRO.

Dalla posizione [19:11:10]: alla posizione [19:12:06]: la conversazione riprende in forma integrale

P: Qualcun altro me ne aveva parlato...

G: Questo il papà fa la stessa attività mia...però non vorrei...hai capito?

P: Ma è PICCOLO...quel PICCOLO là...(N.d.R. sul conto del quale evidentemente avevano già disquisito)

G: ...bravo!...Pro.Co.Gest.

P: Aspetta...quello poi di PICCOLO ne sono tanti...

G: Eh...quelli sono tutti parenti là...

P: Eh?..

G: No...no...no...quel PICCOLO...chi PICCOLO dici tu?

P: Quello là che lavora sempre per SIBA...

G: Eh...e quello...è quello che...